

**UNITÀ FORMATIVA N.... DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 001  
 ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Gramsci" - Ossi**

<b>UNITÀ FORMATIVA N....</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Reggio Emilia Approach: dalla strutturazione di un atelier alla documentazione delle attività formative</b>
<b>Destinatari</b>	Docenti infanzia RETE/AMBITO - 25 docenti per corso
<b>Obiettivo strategico</b> (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	<p>La scuola dell'infanzia (e dunque i docenti che vi operano):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza;</li> <li>- si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista;</li> <li>- riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza;</li> <li>- promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.</li> </ul> <p><i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i></p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire alcuni scenari possibili di riflessione su approcci pedagogici nazionali, la cui valenza è riconosciuta anche a livello internazionale, e che possono aprire spunti di riflessione e di azione all'interno delle sezioni, ma anche di team diffuso che ragioni, anche a livello territoriale su un'identità comune di cui la scuola dell'infanzia di Sassari potrebbe connotarsi e nella quale identificarsi.</p> <p>Nello specifico il corso consta di 4 fasi:</p> <p><b>FASE 1: Reggio Emilia Approach</b></p> <p>Durante il modulo verranno presentati i valori, le organizzazioni e le teorie che sostengono il progetto educativo dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia, il cosiddetto "Reggio Emilia Approach", con l'intento di elaborare insieme una nuova e differente cultura dell'infanzia e dell'educazione.</p> <p>Questa esperienza educativa fa riferimento ad un'immagine di bambino potenzialmente competente fin dalla nascita, dotato di molte potenzialità, mezzi e strumenti per costruire il suo sapere, che è cognitivo ed immaginativo insieme; biologicamente predisposto all'esplorazione, alla scoperta e alla comunicazione, a conoscere nel contesto sociale in cui è nato e vive; un bambino curioso e capace di relazioni. Il compito degli insegnanti, e della scuola in generale, è quindi quello di creare contesti quotidiani di apprendimento in cui la curiosità, le esperienze e le ricerche dei bambini possano essere legittimate e ascoltate; contesti di gruppo in cui tutti i bambini si sentano accolti, stimati e motivati nei loro percorsi e processi conoscitivi.</p>
<b>Competenze</b> (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	<p>✓ <b>COMPETENZE AREA DIDATTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare e realizzare percorsi di apprendimento innovativi</li> <li>• applicare una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale</li> <li>• progettare atelier e spazi di apprendimento rispondenti ai bisogni delle bambine e dei bambini, che diventino "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni</li> <li>• attivare iniziative didattiche in grado di favorire l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, forma tipica di relazione e di conoscenza</li> </ul>
	<p>✓ <b>COMPETENZE AREA DELL'ORGANIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare e condurre situazioni di apprendimento</li> <li>- Organizzare gli spazi e i tempi come elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo</li> <li>- Ideare e condividere in team percorsi di sperimentazione didattica e metodologica</li> <li>- Documentare il processo di apprendimento</li> <li>- Comunicare/informare colleghi e famiglie dei percorsi di sperimentazione formativa intrapresa</li> <li>- Saper riconoscere le buone pratiche e attivare tecniche di condivisione anche con l'uso di strumenti digitali</li> </ul>

## UNITÀ FORMATIVA N....

<b>✓ COMPETENZE AREA DELLA PROFESSIONALITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire una funzione di mediazione e di facilitazione propria della funzione di docente di scuola dell'infanzia</li> <li>- gestire la propria formazione continua in un'ottica di coerenze dei percorsi intrapresi</li> <li>-acquisire/migliorare competenze relazionali,</li> <li>- essere in grado di gestire/risolvere eventuali difficoltà organizzative/situazioni conflittuali che potrebbero crearsi nel processo di insegnamento-apprendimento</li> <li>- acquisire/rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo professionale e agire in termini di valorizzazione dello stesso e sulla credibilità sociale propria e della Scuola di appartenenza</li> </ul>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità Operative</b>
Conoscere il Reggio Emilia Approach	Approfondire e applicare i valori, le organizzazioni e le teorie che sostengono il progetto educativo dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia
Conoscere metodologie e approcci educativi diversi e di possibile stimolo al proprio	Applicare strategie educative innovative e adeguate al contesto in cui si opera
<b>Fonte di finanziamento</b>	
<b>Eventuali prodotti</b>	Report (a cura dei docenti di scuola dell'infanzia partecipanti) delle attività formative come momento di restituzione del percorso svolto e degli obiettivi raggiunti da diffondere nelle scuole dell'infanzia della rete
<b>Prerequisiti</b> (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)	Propensione al lavoro di gruppo, alla progettazione, al problem solving, al lavoro creativo
<b>Azioni</b>	<b>1. PROGETTAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Somministrazione questionario rilevazione bisogni formativi</li> <li>- Progettazione e stesura delle UF</li> <li>- Individuazione degli esperti per la formazione</li> <li>- Definizione di tempi e modalità di svolgimento della formazione</li> <li>- Pubblicazione delle UF su piattaforma MIUR Sofia</li> <li>- Comunicazione e diffusione delle UF alle scuole della rete/ambito</li> </ul>
	<b>2. INCONTRI IN PRESENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e attività laboratoriale in sottogruppi operativi per un totale di ca. 35 ore</li> <li>- Visiting presso scuole di Reggio Emilia</li> </ul>
	<b>3. FORMAZIONE A DISTANZA (sincrona/asincrona con piattaforme digitali, mail, Google Drive,...)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- File condivisi e mailing</li> </ul>
	<b>4. SPERIMENTAZIONE E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione di strategie educative apprese in presenza nelle sezioni di appartenenza</li> </ul>

## UNITÀ FORMATIVA N....

<p><b>Tempi</b> (Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)</p>	<p>Il programma di formazione sarà progettato e monitorato da un gruppo di coordinamento dedicato, composto da formatori esperti individuati da Reggio Children all'interno della rete dei servizi dell'infanzia di Reggio Emilia, che seguirà l'intero percorso sia in loco che a Reggio Emilia, per la preparazione e il monitoraggio in itinere del progetto. La formazione sarà condotta sempre da due formatori.</p> <p>Sono previsti 3 fine settimana di formazione:</p> <p>Primo fine settimana ipotesi giugno 2019 (date da definire e orari da confermare)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Venerdì pomeriggio (16,30 - 19,30)</li> <li>- Sabato mattina (9.00 - 13.00)</li> </ul> <p>Secondo fine settimana ipotesi fine settembre/inizio ottobre 2019 (date da definire e orari da confermare)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Venerdì pomeriggio (16,30 - 19,30)</li> <li>- Sabato mattina (9.00 - 13.00)</li> </ul> <p>Terzo fine settimana ipotesi fine novembre/inizio dicembre 2019 (date da definire e orari da confermare)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Venerdì pomeriggio (16,30 - 19,30)</li> <li>- Sabato mattina (9.00 - 13.00)</li> </ul> <p>La formazione in presenza sarà accompagnata da una fase di visiting (mese di novembre) presso le scuole di Reggio Emilia anche questo progettato e monitorato da un gruppo di coordinamento dedicato</p>
<p><b>Metodologia di lavoro</b></p>	<p>Progettazione, incontri in presenza, formazione a distanza, sperimentazione misure di accompagnamento</p>
<p><b>Risorse umane</b></p>	<p>Docenti della rete/ambito: max 25 (per ciascun intervento formativo previsto)</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Dirigenti Scolastici/DSGA</p> <p>Referenti</p> <p>Collaboratori scolastici</p>
<p><b>Strumenti</b></p>	<p>Aula adeguata al numero dei partecipanti, Microfono, Pc (anche non collegato in Rete) e videoproiettore, oppure LIM.</p>
<p><b>Monitoraggio e Valutazione</b> (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)</p>	<p><b>INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ATTIVITA':</b> contenuti, docenza (Chiarezza espositiva, Competenza tecnica, Disponibilità e flessibilità), metodologia formativa, durata, materiale didattico, clima d'aula</p> <p><b>SOGGETTI E TEMPI DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE:</b> Formatori e referenti; il monitoraggio verrà effettuato in itinere, la valutazione al termine dell'attività formativa.</p>
<p><b>Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità</b></p>	<p>I materiali e i prodotti realizzati verranno messi a disposizione della Rete di scopo e della scuola capofila che provvederanno alla creazione di appositi strumenti di condivisione/diffusione (partizione dei siti istituzionali, piattaforme on line...), per una continua e positiva ricaduta oltre che per un'auspicabile replicabilità degli interventi formativi.</p>

Ossi, 16 aprile 2019